



**SUSTAINABLE TOURIST
ROUTES TOWARD GREENER HORIZON**

AI SMART PROJECT

Adriatic Ionian Small Port Network

1st Workshop | 11.02.2021

*Il trasporto di corto raggio
tra attività essenziali e servizi turistici.
L'impatto della pandemia
e osservazioni per una ripartenza
post-Covid*

*Salvatore Lauro
Assarmatori*

www.greece-italy.eu

ASSARMATORI

Assarmatori rappresenta gli armatori nazionali ed internazionali che operano in Italia con **servizi marittimi regolari di linea**.

Le imprese associate esercitano con oltre **450 navi**, dando lavoro nel nostro Paese ad oltre **60.000 addetti**

In particolare Assarmatori rappresenta:

- oltre il 50% dei servizi di Autostrade del Mare e di collegamento con le isole maggiori per passeggeri e merci;
- oltre il 70% dei servizi di trasporto pubblico locale marittimo di passeggeri e merci e di collegamento con le isole minori;
- circa il 40% del volume complessivo, sia in import che in export, del mercato del trasporto con navi full container;
- oltre il 33% dei passeggeri nei servizi regolari di crociera nel più importante mercato europeo;
- innumerevoli servizi di trasporto merci alla rinfusa, liquide e solide a servizio dell'industria nazionale.

Il trasporto marittimo prima del COVID-19

I dati pubblicati a inizio 2020 dalla Commissione Europea dimostrano che prima della pandemia i vari settori della Blue Economy hanno impiegato direttamente nei Paesi UE **circa 5 milioni di persone** - di cui il trasporto marittimo circa **408 mila (8,2%)** - generando un fatturato pari a **750 miliardi di euro e oltre 218 miliardi di euro di valore aggiunto** (con il 16,3% in capo al trasporto marittimo). Gli stessi dati dimostrano che il trasporto marittimo genera inoltre un valore aggiunto per occupato doppio rispetto alla media.

Tavola 1.1 - Valore aggiunto per occupato nel settore del trasporto marittimo europeo

	Valore aggiunto* (€ mln)	Occupati (migl.)	Valore aggiunto per occupato (€ migl.)
Blue Economy	218.275	4.997	43,7
Trasporto marittimo	35.599	407,8	87,3
Quota %	16,3%	8,2%	-

Fonte: elaborazioni su dati Commissione Europea (2020)

Il trasporto marittimo di corto raggio prima del COVID-19

Isole minori (50 linee regolari)

26 milioni di passeggeri (**8 milioni** nel solo Golfo di Napoli)



La Pandemia

Nonostante la pandemia il complesso sistema del trasporto via mare di merci e persone, sia per i servizi locali che per quelli internazionali, **non è stato mai interrotto**, confermando ancora una volta il ruolo dello shipping come infrastruttura essenziale, asse portante dell'economia e della società italiana.



Turismo e attività essenziali

Le attività di trasporto merci e passeggeri a livello regionale e locale costiero da e per le isole minori si dimostrano **essenziali** non solo per il comparto turistico e la relativa economia che abbraccia vari settori, ma anche per **garantire le necessità quotidiane delle comunità insulari**, sia per quanto concerne l'approvvigionamento di materie e beni di prima necessità, sia per garantire la continuità di servizi indispensabili (quali, ad esempio, la raccolta e il trasporto dei rifiuti), sia per consentire il trasporto dei passeggeri pendolari che si trovano a dover viaggiare per raggiungere quotidianamente il proprio luogo di lavoro.



Turismo e pandemia

Gli effetti della pandemia hanno reso ancor più evidente la rilevanza del settore turistico: in Italia l'improvvisa e drastica contrazione dei flussi turistici ha avuto significativi impatti sul PIL nazionale e **conseguenze serie sulle imprese del settore** e del suo indotto.

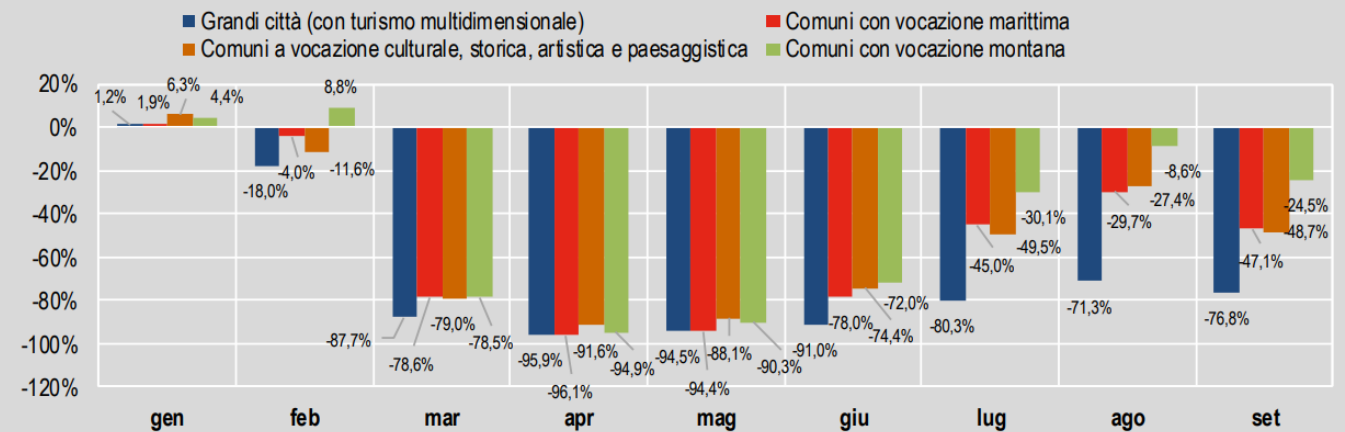
Nel periodo estivo luglio-settembre 2020 le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi sono complessivamente il 63,9% di quelle dell'anno precedente. Il calo è dovuto soprattutto alle presenze dei clienti stranieri, sono **soltanto il 39,7%** rispetto allo stesso trimestre del 2019; per i clienti italiani sono l'86,2%.

Nei primi tre trimestri del 2020 diminuiscono drasticamente i viaggi svolti per motivi di lavoro dai residenti nel nostro paese (-59%) e, in misura minore ma comunque ampia, quelli per vacanze (-23%). *(Dati Istat)*



PRESENZE DEI CLIENTI PER MESE E CATEGORIA DI COMUNI

Variazioni percentuali 2020/2019 per i primi nove mesi dell'anno



Fonte: Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, dati provvisori

La formazione a supporto del sistema

La formazione marittima, in Italia, si sviluppa su un percorso di filiera che parte dalla scuola secondaria superiore e prosegue sia negli Istituti Tecnici Superiori (“ITS”) che nei centri di addestramento (per la formazione continua) ed è strutturata su standard di qualità e di conformità alla Convenzione internazionale STCW e alle direttive unionali.

Istituti tecnici (nautici) Trasporti e Logistica: **69**

Iscritti nel 2020: **10.000**

Diplomati in media ogni anno: **3.000**

Accademie della Marina Mercantile Italiana: **5**
(Genova, Trieste, Gaeta, Catania, Cagliari)

Frequentanti ogni anno i corsi Basic Training prima dell'imbarco: **1.500**

